

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Margherita Bernabei

Pavia, 26 aprile 1980

Gentile Signora,

prima della riunione a Parigi del nostro Comitato (quello nominato a Venezia), vorrei farLe conoscere il mio giudizio di insieme sulla situazione del Movimento europeo internazionale. Le allego pertanto, in modo che Lei possa avere il testo, fotocopia della lettera che ho rivolto a Petrilli.

Vorrei aggiungere che io avevo approvato Berthoin per il suo tentativo di rinnovamento, che mi pareva particolarmente necessario in Francia. I progetti di Berthoin erano, a dire il vero, un po' confusi, ma egli sembrava disposto a fare un lavoro di équipe, di direzione collegiale. Ma le cose sono andate come sono andate; e adesso vanno peggio perché Berthoin – come molti uomini quando sbagliano – invece di riflettere sui suoi errori, cerca un capro espiatorio, dei diversivi, e li potrebbe ovviamente trovare nelle proposte inglesi.

L'Europa avrebbe bisogno di coraggio e di lucidità, non di manovre personali. Vedremo. In attesa di vederLa a Parigi, La prego di accogliere i miei migliori saluti

Mario Albertini

P.S. Allego anche copia della lettera di Wistrich al Presidente Rey e della risoluzione del Consiglio britannico.